

COMUNICATO STAMPA

“WASTELAND. THE GARBAGE PATCH STATE”

UNA MOSTRA FOTOGRAFICA RACCONTA L’OPERA DI MARIA CRISTINA FINUCCI E LA SUA DENUNCIA CONTRO LA PLASTICA NEGLI OCEANI

Per favorire l’opera di divulgazione di un tema così cruciale per il futuro di tutti, Fondazione Bracco ha deciso di raccontare “Wasteland. The Garbage Patch State” in una mostra fotografica che inaugura lunedì 2 luglio a Milano presso il CDI - Centro Diagnostico Italiano. La mostra ha alla base il progetto artistico di Maria Cristina Finucci, che dal 2013 denuncia l’emergenza ambientale con monumentali installazioni nelle maggiori città del mondo.

Milano, 28 giugno 2018 – Inaugura lunedì 2 luglio 2018 presso il Centro Diagnostico Italiano di Milano la mostra **“Wasteland. The Garbage Patch State”**, un progetto artistico ideato dall’architetto e designer Maria Cristina Finucci, con lo scopo di sensibilizzare il grande pubblico su una delle emergenze ambientali più gravi del nostro tempo, **l’inquinamento della plastica in mare**.

The Garbage Patch State è un’opera artistica diffusa, che comprende un sistema di interventi reali disseminati in luoghi e momenti diversi, per suggerire l’esistenza di uno Stato Nazione inventato dall’artista. Lo scopo dell’opera è quello di ricordare l’esistenza di cinque enormi aggregati di plastica dispersi in mare, chiamati appunto Garbage Patch, che pur essendo un fenomeno estremamente dannoso per l’ecosistema è ancora troppo poco conosciuto. The Garbage Patch State è *“una Nazione composta da oggetti appartenuti a qualcuno di noi. L’abbiamo costruita in 60 anni e siamo stati capaci di formare un agglomerato di **16 milioni di chilometri quadrati** composto da cinque grandi isole, e oggi, non potendo più a lungo nascondere a noi stessi questa realtà, la riconosciamo come **Stato Federale**.”* (Riconoscimento dello Stato Federale, 11 aprile 2013, Unesco, Parigi).

Dopo la cerimonia di fondazione, avvenuta nel 2013 a Parigi nella sede dell’UNESCO, l’artista Finucci ha proseguito nella sua opera di sensibilizzazione realizzando in varie città del mondo enormi installazioni costituite da tappi di plastica usati. Tra i dieci interventi, dopo quello inaugurale di Parigi, ricordiamo quello a New York nel 2014 in cui l’opera è stata esposta nel Quartier Generale delle Nazioni Unite e la più recente installazione nel 2018 a Roma, con **“HELP the ocean”**.

Fondazione Bracco ha sostenuto **“The Garbage Patch State”** nel corso degli anni, condividendo con l’artista l’attenzione all’ambiente e alla sostenibilità, temi cari da sempre al Gruppo Bracco. Come ricorda Diana Bracco, Presidente della fondazione: *“Il futuro del genere umano e della Terra si gioca intorno alla parola sostenibilità, che riguarda il comportamento di tutti, istituzioni, aziende e cittadini. Per il nostro Gruppo si tratta di un valore essenziale, siamo convinti infatti che oggi l’unico modo di fare impresa sia quello responsabile e sostenibile, l’unico che coniughi crescita economica, occupazione e benessere. Un tema a cui vogliamo dare voce nella convinzione che l’arte possa essere uno strumento di lettura privilegiato per comprendere e approfondire al meglio la realtà globale e i suoi molteplici aspetti.”*

Fondazione Bracco, dopo aver commissionato l'opera "Vortice" nel 2015 in occasione dell'Esposizione Universale ospitata dal capoluogo lombardo, rinnova oggi il suo sostegno all'artista con "HELP the Ocean", installazione che può essere ammirata a Roma, nella Basilica Giulia al Foro Romano fino al 29 luglio 2018. Per favorire l'opera di divulgazione di un tema così cruciale per il futuro di tutti, Fondazione Bracco ha deciso inoltre di raccontare "Wasteland. The Garbage Patch State" in un percorso fotografico complessivo, ospitato nella sede principale del Centro Diagnostico Italiano di Milano, nell'ambito del ciclo di mostre avviato nel 2010 in collaborazione con il CDI nella convinzione, sostenuta da evidenze scientifiche, che l'esposizione all'arte e alla cultura contribuisca al complessivo miglioramento della qualità della vita.

Per avere un quadro più preciso dell'emergenza ambientale causata all'ecosistema marino, secondo un recente rapporto dell'UNEP (United Nations Environment Programme) ogni anno oltre 8 milioni di tonnellate di plastica finiscono negli oceani. Oggi si produce 20 volte più plastica che negli anni Sessanta (di cui un terzo per gli imballaggi) e continuando così entro il 2050 la massa di plastica negli oceani supererà in peso quella di tutti i pesci dei mari.

MOSTRA FOTOGRAFICA "WASTELAND. THE GARBAGE PATCH STATE"

CDI-Centro Diagnostico Italiano

Milano, via Saint Bon, 20

3 luglio – 31 ottobre 2018

Orario: lun-ven 7-19 e sabato 7-18

Ingresso libero

Inaugurazione 2 luglio 2018 ore 18.30

Per iscrizioni [cliccare qui](#)

#HELPltheOcean

Maria Cristina Finucci

Artista, architetto e designer. Laureata all'Università degli Studi di Firenze, ha vissuto e lavorato a Mosca, New York, Parigi, Bruxelles, Madrid e attualmente a Roma. Durante la sua carriera di architetto ha realizzato opere in diversi paesi che sono pubblicate su varie riviste e libri. Ha disegnato mobili che sono stati esposti al Salone del Mobile di Milano. La sua ricerca artistica, iniziata da giovanissima è passata attraverso la pittura, la scultura, l'architettura, il design, la video arte, la postproduction di film per arrivare a sintetizzarsi in una forma di arte transmediale che nell'immediato si concretizza nella serie Wasteland.

Quest'opera che comprende tutte le azioni "del Garbage Patch State" - lo Stato da lei fondato nel 2013 - nel mondo, non solo risponde ad un impegno etico di salvaguardia dell'ambiente, ma configura una forma d'arte innovativa coerente al cambiamento epocale a cui assistiamo.

Nel 2014 Maria Cristina Finucci ha ricevuto la "Mela d'Oro" del XXVI Premio Bellisario ed il premio "Civiltà dell'Acqua" della Fondazione Benetton, nel 2018 ha vinto inoltre il Premio R.O.S.A 2018. Alcune delle sue opere sono in collezioni permanenti tra le quali quella della Fondazione Bracco, della Camera dei Deputati, del Museo di Arte Contemporanea di Lucca.

www.garbagepatchstate.org

Fondazione Bracco

Fondazione Bracco è nata dal patrimonio di valori maturati in oltre 90 anni di storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, in primo luogo dalla responsabilità sociale d'impresa. La Fondazione sviluppa progettualità per migliorare la qualità della vita della collettività e la coesione sociale, privilegiando un approccio innovativo e misurando risultati e impatto degli interventi. Particolare attenzione viene riservata all'universo femminile e al mondo giovanile. La multidisciplinarietà e l'integrazione tra diversi saperi sono criteri qualitativi importanti sia nella progettazione, sia nella selezione delle attività, che spaziano nelle aree dell'arte, della scienza e del sociale.

www.fondazionebracco.com

Il **Centro Diagnostico Italiano (CDI)**, attivo a Milano dal 1975, è una struttura sanitaria ambulatoriale a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e cura in regime di day hospital. È presente sul territorio lombardo attraverso un network di 24 strutture, collocate in Milano, Corsico, Rho, Legnano, Cernusco sul Naviglio, Corteolona, Pavia e Varese. È certificata ISO9000 e dal 2006 la sede centrale è accreditata dalla Joint Commission International. All'interno di CDI lavorano oltre 1000 persone tra medici specialisti, tecnici sanitari, infermieri e impiegati, al servizio di 800mila pazienti all'anno. Il laboratorio del CDI si avvale della catena automatizzata più grande d'Italia garantendo sicurezza dei dati, e al contempo, un numero elevato di analisi che supera, in un anno, i 4 milioni. Attualmente, sono 50 i servizi riguardanti numerose aree terapeutiche che, grazie all'altissima professionalità dei suoi medici, CDI mette a disposizione per la prevenzione, la diagnosi e la cura.

www.cdi.it

Fondazione Bracco

Micaela Colamasi, ufficio stampa – Tel. 02 21772966 – Cell. 348 2314362 – micaela.colamasi@bracco.com

Centro Diagnostico Italiano

SEC S.p.a.

Laura Arghittu – 02 6249991 – arghittu@segrp.com
Federico Ferrari – 02 6249991 – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.com
Elisa Barzaghi – 02 6249991 – cell. 347 5448929 – barzaghi@segrp.com

Centro Diagnostico Italiano

Elena Gavardi, responsabile comunicazione – elena.gavardi@cdi.it
Stefania Gallo, comunicazione – stefania.gallo@cdi.it

The Garbage Patch State

Per informazioni Paola Pardini - paola.pardini@garbagepatchstate.org